

COMUNE DI TORINO

PARERE SU RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giuntale ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e variazione di bilancio 2017/2019*".

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTA la proposta deliberativa di G.C. di cui all'oggetto, consegnata a questo collegio *brevi manu* in data 27 aprile 2017 per la predisposizione del parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e per la variazione di bilancio 2017/2019, allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla conseguente variazione di bilancio:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): artt. 175, 227, comma 5, lettera c), e 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 (principio contabile n. 2): punto 9.1;

DATO ATTO CHE, in base alle disposizioni citate, il riaccertamento ordinario è effettuato con deliberazione di Giunta Comunale corredata dal parere dei Revisori dei Conti;

CHE il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO CONTABILE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA";

CHE, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni giuridiche effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2016;

ATTESO CHE, qualora il Bilancio di Previsione sia stato già approvato, il riaccertamento ordinario genera una sua contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n. 2 (punto 5.4), di procedere alla movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;
- b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

CHE, pertanto, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e la conseguente variazione di bilancio 2017/2019 rispettano la vigente normativa sopra richiamata;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, operazione funzionale propedeutica alla redazione del Rendiconto della gestione 2016;



VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni apportate al Bilancio 2017/2019;

VISTO il Bilancio di Previsione 2017/2019, approvato con deliberazione C.C. n. 2017 00884/024 del 4 maggio 2017 corredato dai Pareri di questo Collegio dei Revisori Conti;

VISTI: il Regolamento comunale di contabilità di cui alla deliberazione C.C. del 15 luglio 1996, a tutt'oggi vigente dal 17 ottobre 1996;

VISTI i Pareri *favorevoli* di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in parola *ex art.* 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Dirigente di Area Bilancio inseriti nella bozza di delibera della Giunta consegnata *brevi manu* al Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori,

esprime le seguenti osservazioni:

- Consiglia di eseguire un'ulteriore approfondita analisi dei RESIDUI ATTIVI, in quanto alcuni presentano caratteristiche di eccessiva vetustà, al fine di individuare, definitivamente, quelli di difficile e dubbia esazione e in sede di Rendiconto della gestione, effettuare, se necessario, il corrispondente accantonamento *ex lege* al F.C.D.E.;
- Consiglia di eliminare, in modo definitivo, dalla contabilità i residui attivi che risulteranno inesigibili e insussistenti per estinzione, prescrizione e/o altre cause similari.

Evidenzia inoltre che permangono elevati margini di incertezza riguardanti la pratica Westinghouse, in quanto non risultano a tutt'oggi pervenute le informazioni richieste all'Amministrazione inerenti l'eventuale risoluzione per mancato pagamento del contratto di costituzione di diritto di superficie. Pertanto su questo ulteriore aspetto il Collegio dei Revisori sospende il proprio parere, rinviando la decisione in fase di esame delle risultanze del Rendiconto.

Tutto ciò premesso

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, esprime *parere favorevole con le riserve su esposte* sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 e variazione di bilancio 2017/2019".

Torino, lì 9 maggio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Herri Fenoglio

Dott.ssa Maria Maddalena De Finis

Dott.ssa Nadia Rosso

